



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITÀ DELEGATA

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

IMPACTFVG 2014-2020

REPORT TEMATICO | 20/2021

«Le rimesse verso l'estero degli immigrati in Friuli Venezia Giulia – anno 2021»

Nel 2021 è proseguito l'aumento delle rimesse

Nel 2021 le rimesse degli immigrati nel nostro Paese sono aumentate del 14,3%, da 6,8 a 7,7 miliardi di euro, dopo l'incremento altrettanto significativo dell'anno precedente (+12,5%). La pandemia ha fortemente limitato i rimpatri degli immigrati nell'ultimo biennio e di conseguenza il trasferimento di contante a seguito del viaggiatore (si pensi ad esempio ai ricorrenti spostamenti dall'Italia verso i Paesi dell'Europa Orientale); questo maggiore ricorso ai canali formali ha sicuramente influenzato le statistiche ufficiali dell'ultimo biennio (Banca d'Italia, 2021). Ma ci sono altre spiegazioni che possono contribuire a chiarire meglio la dinamica osservata nel recente passato. In particolare si può ipotizzare che nel 2020 si sia verificata un'erosione dei risparmi accumulati in questi anni dagli stranieri in Italia, per non interrompere il flusso di denaro verso i propri nuclei familiari (Frigeri, 2020¹). Una delle motivazioni sottostanti alle rimesse, in effetti, è quella "altruista", dettata da un obbligo morale di sostegno alla famiglia di origine. Se questa ipotesi dovesse essere confermata, costituirebbe un segnale significativo di un impoverimento e di un ulteriore scivolamento verso situazioni di precarietà da parte di molti cittadini stranieri che vivono in Italia (Frigeri, 2021). Anche a livello mondiale i migranti hanno rafforzato il loro sostegno alle famiglie di origine; tale fenomeno è stato reso possibile dalla ripresa dell'attività economica e dell'occupazione avvenuta nel 2021 nei principali Paesi di destinazione, favorita dagli stimoli fiscali e dalle politiche monetarie accomodanti messe in atto come risposta all'emergenza pandemica (World Bank Group/Knomad, 2021).

L'andamento dell'ultimo decennio

In Italia nel biennio 2017-2019 si era già registrato un importante incremento delle rimesse verso l'estero degli immigrati (quasi un miliardo in più, pari a circa +20%). L'aumento era però dovuto in larga parte alla discontinuità statistica derivante dall'ampliamento del perimetro di rilevazione². In precedenza, il valore delle rimesse era quasi raddoppiato tra il 2005 e il 2011 (da 3,9 a 7,4 miliardi di euro) sulla spinta del forte aumento della popolazione

¹ Secondo l'autore, per la maggior parte dei Paesi africani la richiesta di supporto alle famiglie di origine per fare fronte all'emergenza può essere considerata come il fattore determinante.

² Nel 2018 l'obbligo di segnalazione è stato esteso a nuove categorie di intermediari, in particolare gli operatori di *money transfer* non residenti in regime di libera prestazione, che solo in parte aderivano alla rilevazione delle rimesse su base volontaria. Poiché alcuni tra i maggiori intermediari di nuova inclusione sono specializzati nel trasferimento di denaro verso alcuni specifici Paesi (in particolare Bangladesh, Pakistan e Filippine), la variazione è stata particolarmente marcata per tali flussi (Croce A., Oddo G., 2020).



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITÀ DELEGATA

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

straniera; l'andamento era stato però fortemente condizionato dai flussi diretti in Cina, che nel 2011 avevano superato i 2,5 miliardi. Al netto di questi, infatti, la dinamica positiva delle rimesse si era già interrotta nel 2008, divenendo negativa nel 2012³. Dal 2013 in poi i flussi verso la Cina si sono fortemente attenuati, fino quasi ad azzerarsi⁴ (valevano meno di 10 milioni nel 2020).

I dati regionali

A livello territoriale quasi la metà delle rimesse vengono inviate da sole tre regioni: la Lombardia (oltre 1,7 miliardi di euro nel 2020, Tab. 1), il Lazio (circa 1,1 miliardi) e l'Emilia-Romagna (quasi 791 milioni di euro). Nel 2021 il valore delle rimesse verso l'estero degli immigrati in Friuli Venezia Giulia è stato pari a 144,7 milioni di euro, il livello più alto mai registrato dal 2005 a oggi, da quando sono disponibili le serie storiche. La crescita registrata l'anno scorso è stata inoltre superiore alla media nazionale (+15,5%, pari a 19,4 milioni di euro in più) e ha riguardato tutto il territorio regionale (Tab. 4).

Per quanto concerne i Paesi di destinazione, gli incrementi più consistenti si osservano in corrispondenza dei flussi diretti verso il Bangladesh, il Pakistan (in entrambi i casi +5,7 milioni di euro in un anno) e la Georgia (+2,8 milioni, Tab. 3). Negli ultimi sedici anni la nostra regione ha registrato un aumento delle rimesse più sostenuto rispetto a quello nazionale, tanto che l'incidenza dei flussi in uscita dal Friuli Venezia Giulia sul totale italiano è raddoppiata (dallo 0,9% nel 2005 all'attuale 1,9%, Fig. 3).

Il Bangladesh si conferma il primo Paese di destinazione

La provincia di Gorizia ha assunto un peso sempre maggiore nel contesto regionale, dall'8,4% del totale delle rimesse nel 2005, al 21,8% nel 2021 (Fig. 4). Tale dinamica è dovuta alle rimesse della comunità originaria del Bangladesh, residente soprattutto a Monfalcone e attiva nel settore della cantieristica navale. Dal 2017, infatti, è il principale Paese di destinazione dei flussi in uscita dalla nostra regione (e dall'Italia, Tab. 2). Nel 2021 quasi un quinto delle rimesse totali originate dal Friuli Venezia Giulia era diretto in Bangladesh (19,3%, Fig. 5; in gran parte dalla sola provincia isontina), il 10,3% in Pakistan, l'8,4% in Georgia e l'8,2% in Romania, che fino all'anno precedente si trovava al secondo posto in questa graduatoria.

³ Nel 2012 è stata introdotta (e successivamente abrogata nello stesso anno) la tassa sulle rimesse, sotto forma di imposta di bollo, portando ad uno spostamento di flussi verso canali informali, gradualmente riassorbito negli anni successivi (Frigeri D., Ceschi S., 2019).

⁴ Tali movimenti di denaro, mediamente più elevati di quelli indirizzati verso gli altri Paesi e concentrati in un numero limitato di province di origine (soprattutto Roma, Milano e Prato), comprendevano verosimilmente anche transazioni diverse dalle rimesse a favore dei familiari, come il rimborso di prestiti e la distribuzione di profitti derivanti da attività imprenditoriali (Croce A., Oddo G., 2020). È probabile che negli anni più recenti siano stati introdotti strumenti innovativi e alternativi a quelli tradizionali per trasferire valuta, in considerazione della natura imprenditoriale associata a molte operazioni finanziarie che interessano la Cina (Zupi, 2019).



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITÀ DELEGATA

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Le rimesse pro capite

Il valore medio pro capite delle rimesse nella nostra regione nel 2021 era pari a 1.260 euro per ogni cittadino straniero residente⁵, contro i 1.496 euro che si riscontrano a livello nazionale (Tab. 5). Dopo i valori anomali osservati fino al 2013 e connessi alla componente cinese, anche la remessa media inviata in patria dai lavoratori stranieri in Italia si è mantenuta poco sopra i 100 euro mensili (Fig. 12). Nell'ultimo biennio, a seguito degli aumenti descritti, è salita sensibilmente sia a livello regionale sia nazionale.

Le rimesse pro capite inviate risultano negativamente correlate con la ripartizione per genere all'interno della comunità del migrante (maggiore è il bilanciamento tra i sessi e verosimilmente l'incidenza di famiglie complete all'interno della comunità, minori sono le rimesse) e con la quota di minori nella popolazione (anche questa grandezza è correlata alla presenza di nuclei familiari completi), mentre appaiono positivamente influenzate dal differenziale di reddito tra l'Italia e il Paese ricevente e dall'indice di imprenditorialità della comunità straniera (Oddo G., Magnani M., Settimo R., Zappa S., 2016).

Per quanto riguarda le principali comunità presenti in regione, spicca il dato della Georgia, con 14.593 euro per ognuno degli 830 residenti in Friuli Venezia Giulia (a livello nazionale sono quasi 3.000 euro in più, Fig. 11), seguita da Pakistan (5.047 euro), Bangladesh (4.886 euro), Repubblica Dominicana (4.735) e Senegal (4.647). Per quanto concerne i cittadini georgiani residenti in Italia e in regione, si può osservare che si tratta quasi esclusivamente di donne, in prevalenza over 50, che si occupano di assistenza alle persone anziane (la fonte è l'Osservatorio sui lavoratori stranieri dell'Inps).

Nota metodologica

I dati analizzati nel presente report sono diffusi dalla Banca d'Italia e comprendono le transazioni transfrontaliere tra due persone fisiche effettuate tramite un istituto di pagamento o altro intermediario autorizzato (come *money transfer operator*, banche e Poste italiane), senza transitare su conti di pagamento intestati all'ordinante o al beneficiario (regolamento in denaro contante). L'informazione segnalata riguarda gli importi delle rimesse e il numero di operazioni, disaggregate per provincia italiana di residenza del mittente e per Stato estero di residenza del beneficiario. Il sistema di raccolta di questi dati è operativo dal 2006; il primo anno di riferimento dei dati pubblicati è il 2005. I dati sul 2005 sono stati raccolti nella fase preparatoria del sistema di rilevazione; il dettaglio per provincia del 2005 è stato stimato in base alle informazioni raccolte nel 2006.

⁵ Nel calcolo sono stati considerati tutti gli stranieri residenti, indipendentemente dall'età o dalla condizione professionale. Bisogna inoltre tenere presente che il Paese comunicato alla Banca d'Italia è quello dove risiede il beneficiario, che in alcuni casi può anche non coincidere con quello di cui il mittente o il beneficiario sono cittadini.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITÀ DELEGATA

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Riferimenti bibliografici

- Banca d'Italia (2021), *Relazione annuale. Anno 2020*, Roma, 31 maggio 2021.
- Croce A., Oddo G. (2020), *Il saldo delle rimesse dell'Italia: alcuni appunti per una corretta lettura delle statistiche*, Metodi e fonti: approfondimenti, Banca d'Italia, 2 aprile 2020.
- Frigeri D., Ceschi S. (2019), *Inclusione finanziaria e migrazione femminile. La gestione del risparmio e delle rimesse come fattore di integrazione, sicurezza e sviluppo*, CeSPI 2019.
- Frigeri D. (2020), *Le rimesse dei migranti e il COVID-19. Il caso italiano, un esempio di resilienza?*, CeSPI, Brief n. 1/Novembre 2020.
- Frigeri D. (2021), *Valorizzazione delle rimesse dei migranti: modelli a confronto*, CeSPI e Deloitte Consulting. Giugno 2021.
- Oddo G., Magnani M., Settimo R., Zappa S. (2016), *Le rimesse dei lavoratori stranieri in Italia: una stima dei flussi invisibili del "canale informale"*, Questioni di Economia e Finanza, Banca d'Italia, 332.
- World Bank Group/Knomad (2021), *Recovery: COVID-19 Crisis through a Migration Lens*, Migration and Development Brief 35, November 2021.
- Zupi M. (2019), *Focus: flussi migratori*, Osservatorio di politica internazionale n.35, Servizi studi Parlamento e CeSPI, Roma, gennaio/aprile 2019.



Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITÀ DELEGATA



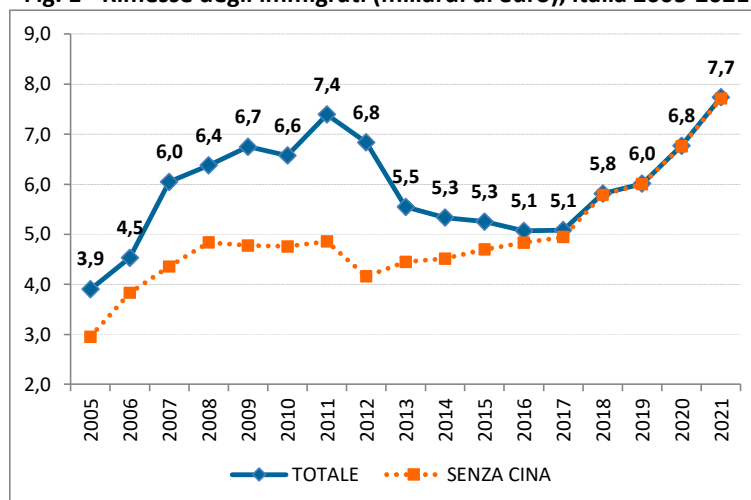
AUTORITÀ RESPONSABILE

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

TABELLE E GRAFICI

Fig. 1 - Rimesse degli immigrati (miliardi di euro), Italia 2005-2021



Tab. 1 – Valore delle rimesse per regione (milioni di euro), 2020-2021

	2020	2021	var. ass.	var. %
Lombardia	1.536,9	1.752,3	215,4	14,0
Lazio	953,4	1.127,1	173,7	18,2
Emilia-Romagna	706,6	790,6	84,0	11,9
Veneto	587,2	635,6	48,4	8,2
Toscana	521,5	607,0	85,5	16,4
Campania	476,4	554,7	78,2	16,4
Piemonte	439,9	477,2	37,3	8,5
Liguria	253,0	287,5	34,6	13,7
Sicilia	246,5	285,5	38,9	15,8
Puglia	232,7	283,7	51,0	21,9
Marche	164,0	181,9	18,0	11,0
Friuli Venezia Giulia	125,3	144,7	19,4	15,5
Calabria	116,3	137,6	21,4	18,4
Trentino-Alto Adige	116,5	134,3	17,8	15,3
Sardegna	76,7	100,3	23,6	30,8
Abruzzo	84,0	97,7	13,7	16,3
Umbria	81,3	84,6	3,4	4,1
Basilicata	28,4	32,6	4,2	14,8
Molise	10,3	11,8	1,5	14,3
Valle d'Aosta	9,2	9,5	0,3	3,0
Dati non ripartibili	0,6	0,2	-0,3	-61,7
Totale	6.766,6	7.736,5	969,9	14,3

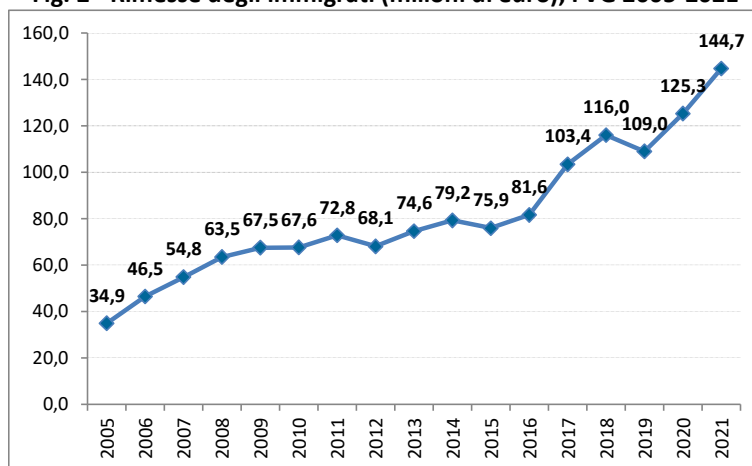


Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Fig. 2 - Rimesse degli immigrati (milioni di euro), FVG 2005-2021



Tab. 2 – Valore delle rimesse per Paese di destinazione (milioni di euro), Italia 2020-2021

	2020	2021	var. ass.	var. %
Bangladesh	707,3	873,2	165,8	23,4
Pakistan	436,9	597,3	160,4	36,7
Filippine	449,3	590,8	141,5	31,5
Romania	604,5	563,6	-40,9	-6,8
Marocco	429,4	548,3	118,9	27,7
Senegal	412,3	493,0	80,7	19,6
India	382,0	405,2	23,2	6,1
Georgia	258,4	319,1	60,7	23,5
Sri Lanka	350,4	316,7	-33,7	-9,6
Ucraina	298,4	279,9	-18,5	-6,2
Perù	241,1	275,8	34,6	14,4
Nigeria	231,3	211,2	-20,1	-8,7
Albania	171,1	190,3	19,2	11,2
Ecuador	155,2	177,2	22,0	14,2
Rep. Dominicana	132,3	153,8	21,5	16,3
Moldavia	151,6	143,3	-8,4	-5,5
Altri Paesi	1.355,1	1.597,9	242,8	17,9
Totale	6.766,6	7.736,5	969,9	14,3



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Tab. 3 – Valore delle rimesse per Paese di destinazione (milioni di euro), FVG 2020-2021

	2020	2021	var. ass.	var. %
Bangladesh	22,2	27,9	5,7	25,7
Pakistan	9,3	15,0	5,7	61,0
Georgia	9,3	12,1	2,8	29,7
Romania	12,9	11,9	-1,0	-7,6
Senegal	5,0	6,1	1,1	21,3
Ucraina	6,2	5,9	-0,3	-4,3
India	5,3	5,6	0,4	6,8
Nigeria	4,7	5,3	0,6	13,2
Marocco	3,7	4,9	1,2	31,2
Colombia	3,8	4,4	0,5	14,2
Rep. Dominicana	3,4	3,8	0,4	12,8
Filippine	3,0	3,5	0,5	18,3
Ghana	3,3	3,3	0,0	1,5
Albania	2,9	3,3	0,4	13,6
Serbia	3,6	3,1	-0,5	-14,7
Burkina Faso	1,9	1,9	0,0	2,5
Kosovo	1,5	1,8	0,3	17,7
Moldavia	2,1	1,8	-0,3	-15,4
Altri Paesi	21,3	23,1	1,8	8,6
Totale	125,3	144,7	19,4	15,5

Tab. 4 – Valore delle rimesse per provincia (milioni di euro), FVG 2020-2021

	2020	2021	var. ass.	var. %
Udine	46,0	52,8	6,8	14,7
Pordenone	33,3	37,2	3,9	11,7
Gorizia	26,7	31,6	4,9	18,3
Trieste	19,3	23,1	3,8	19,7
FVG	125,3	144,7	19,4	15,5



Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITÀ DELEGATA

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Fig. 3 - Rimesse degli immigrati (% sul totale nazionale), FVG 2005-2021

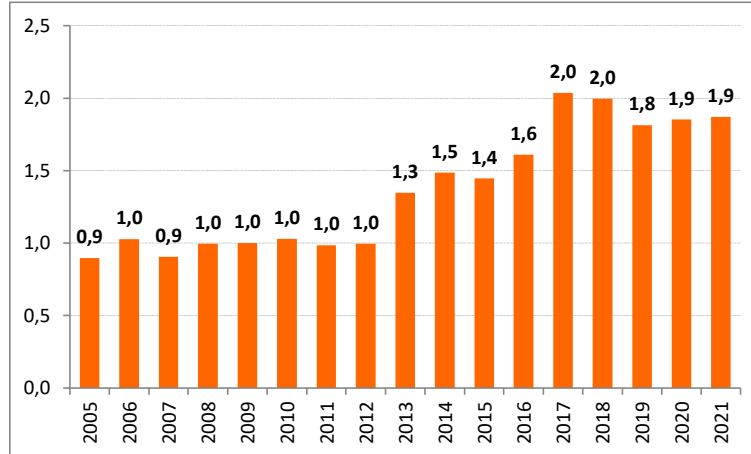
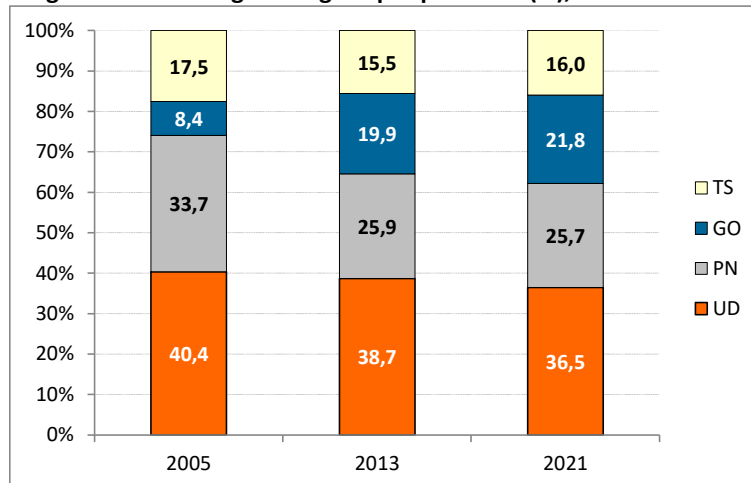


Fig. 4 - Rimesse degli immigrati per provincia (%), FVG 2005-2021





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Fig. 5 - Rimesse degli immigrati per Paese di destinazione (%), primi 10 Paesi per il FVG 2021

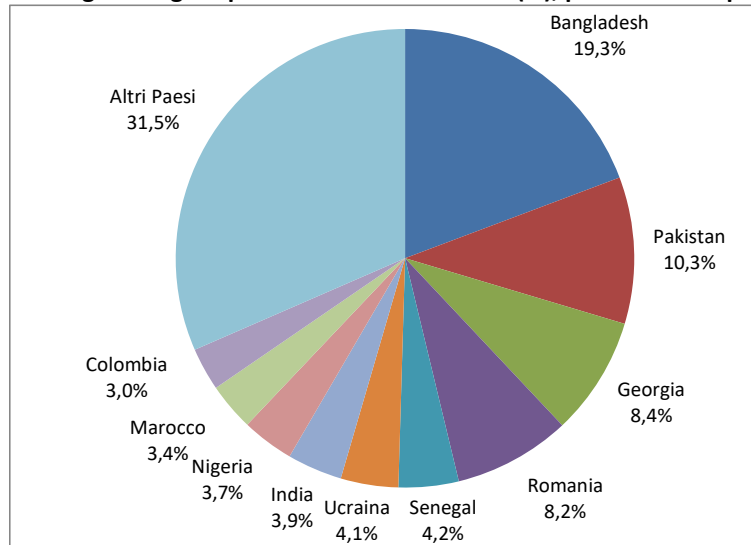
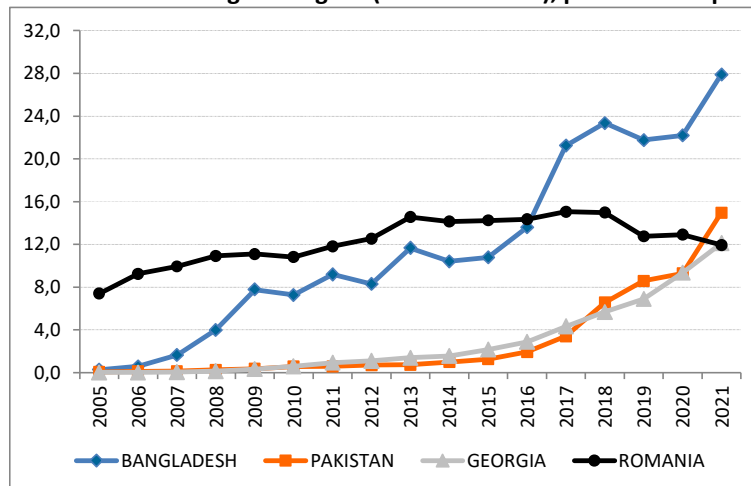


Fig. 6 - Andamento delle rimesse degli immigrati (milioni di euro), primi 4 Paesi per il FVG 2005-2021





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Fig. 7 - Rimesse degli immigrati per Paese di destinazione (%), provincia di Udine 2021

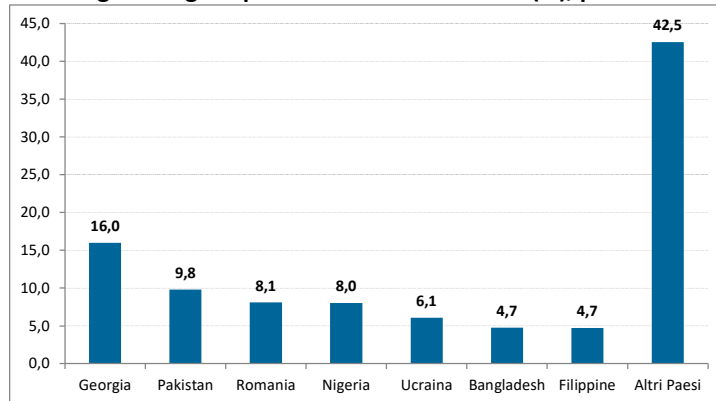


Fig. 8 - Rimesse degli immigrati per Paese di destinazione (%), provincia di Pordenone 2021

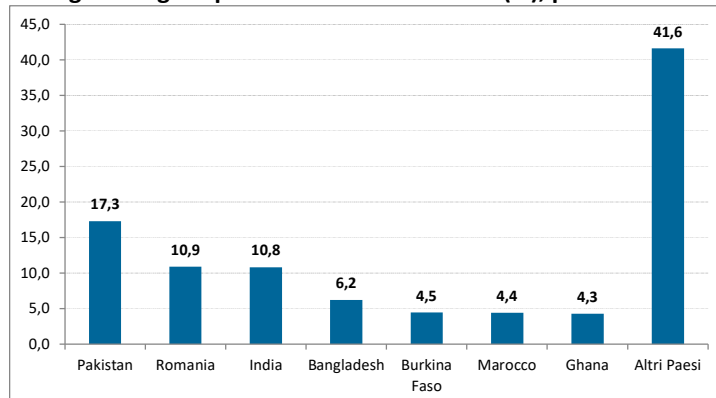
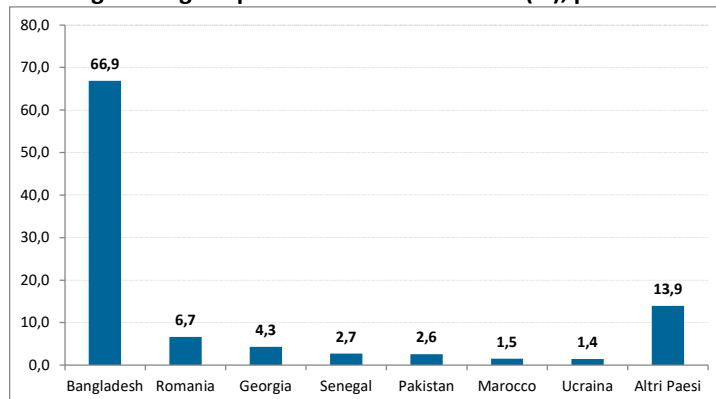


Fig. 9 - Rimesse degli immigrati per Paese di destinazione (%), provincia di Gorizia 2021



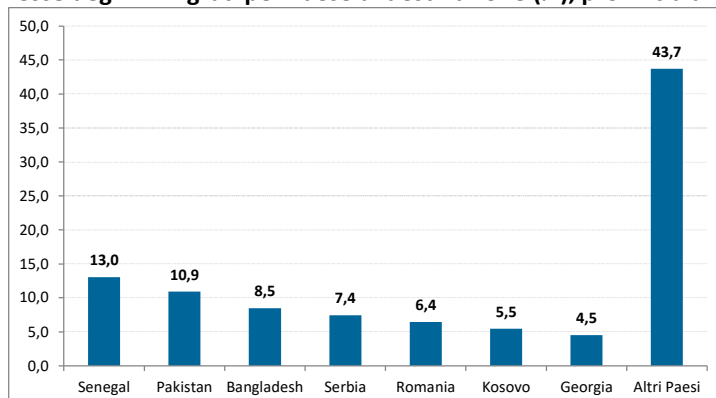


Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Fig. 10 - Rimesse degli immigrati per Paese di destinazione (%), provincia di Trieste 2021



Tab. 5 – Valore delle rimesse pro capite per regione, 2021

	STRANIERI RESIDENTI	RIMESSE (milioni di €)	RIMESSE PRO CAPITE (€)
Campania	249.548	554,7	2.223
Puglia	134.440	283,7	2.110
Sardegna	49.322	100,3	2.033
Liguria	149.862	287,5	1.919
Lazio	635.569	1.127,1	1.773
Sicilia	186.195	285,5	1.533
Basilicata	22.011	32,6	1.482
Calabria	92.996	137,6	1.480
Lombardia	1.190.889	1.752,3	1.471
Toscana	425.931	607,0	1.425
Emilia-Romagna	562.257	790,6	1.406
Marche	130.462	181,9	1.394
Trentino-Alto Adige	105.759	134,3	1.270
Friuli Venezia Giulia	114.863	144,7	1.260
Veneto	509.420	635,6	1.248
Abruzzo	82.568	97,7	1.183
Piemonte	417.279	477,2	1.144
Valle d'Aosta	8.395	9,5	1.128
Molise	11.591	11,8	1.020
Umbria	92.537	84,6	914
Totale	5.171.894	7.736,5	1.496

I dati sulla popolazione straniera residente sono aggiornati al 1/1/2021 (Fonte: Istat)

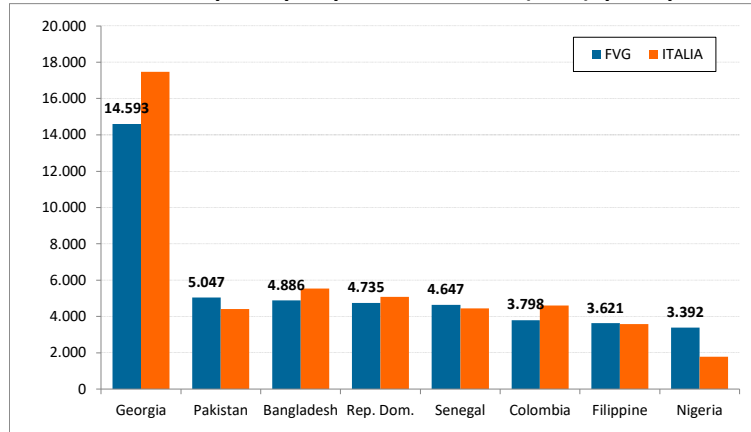


Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



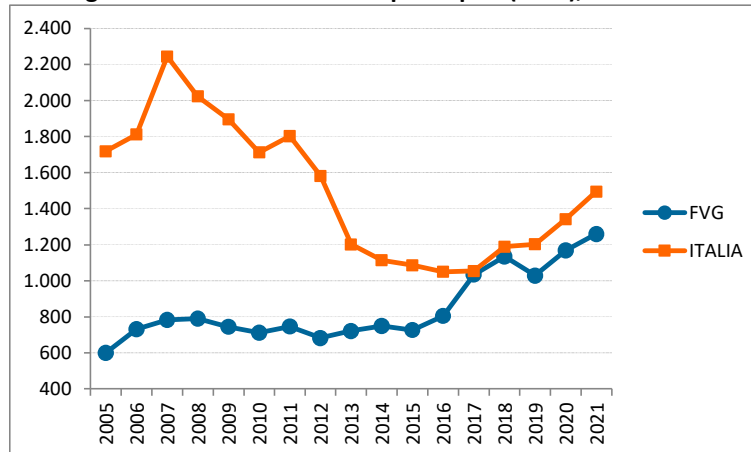
FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Fig. 11 - Valore delle rimesse pro capite per destinazione (euro), principali Paesi FVG 2021



Valori calcolati in rapporto alla popolazione straniera residente aggiornata al 1/1/2021 (Fonte: Istat). Sono stati considerati i Paesi con almeno 500 residenti in Friuli Venezia Giulia.

Fig. 12 - Valore delle rimesse pro capite (euro), 2005-2021



Valori calcolati in rapporto alla popolazione straniera residente aggiornata al 1/1 di ogni anno considerato. Per il periodo 2005-2019 sono stati utilizzati i dati ottenuti dalla Ricostruzione intercensuaria della popolazione residente (Fonte: Istat)

